



Verbale di Assemblea Straordinaria

L'anno duemilaventicinque, il giorno venticinque del mese di febbraio, alle ore 20.00, presso la sede sociale di Via Pietragoliti, 7 in Giardini Naxos, si è riunita l'Assemblea Straordinaria dei soci dell'Associazione "Centro Di Solidarietà P.O.R.T.O Onlus" per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Adeguamento dello Statuto sociale ai sensi del decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117 recante disposizioni in materia di "Codice del Terzo Settore";
- 2) Varie ed eventuali.

Sono presenti i Signori soci:

Contarino Stefania
Crupi Milena
Marcianò Antonio
Monte sac. Gianluca
Treffeletti Antonina
Trovato Antonino Mario

Risultano assenti i Signori Ciotti Maria Luigia e Musarella Roberto

Su designazione unanime degli intervenuti assume la presidenza dell'Assemblea il Presidente dell'Associazione, Sac. Gianluca Monte, il quale chiama alle funzioni di Segretario la Signora Treffeletti Antonina.

Il Presidente rileva che la riunione è stata regolarmente convocata secondo le norme statutarie e che sono presenti n. 6 soci. Pertanto, ai sensi del vigente Statuto, l'Assemblea è regolarmente costituita e atta a deliberare validamente in sede di prima convocazione.

Il Presidente comunica che si è reso necessario indire l'Assemblea dei soci per modificare lo statuto sociale e che tali modifiche rispondono all'esigenza inderogabile di recepire gli adeguamenti normativi imposti dal decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117, recante "Codice del Terzo Settore, a norma dell'articolo 1, comma 2 lettera b) della legge 6 giugno 2016 n. 106", al fine di potere ottenere l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

Gli adeguamenti statutari che si sottopongono all'attenzione e alla deliberazione dell'Assemblea sono stati introdotti in applicazione di quanto statuito dal decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117, tenendo doverosamente conto di tutto quanto ulteriormente precisato, specificato e chiarito con le numerose Circolari del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali intervenute sul tema degli adeguamenti statutari (Circolare del 29 dicembre 2017; Circolare del 27 dicembre 2018, Circolare del 31 maggio 2019) nonché dell'unico intervento dell'Agenzia delle Entrate sull'argomento avvenuto in occasione di Telefisco 2018 e tenendo, infine, conto di quanto specificato dalla Divisione Contribuenti dell'Agenzia delle Entrate con Risoluzione n. 89/E del 25 ottobre 2019 in risposta al quesito posto dal Forum Nazionale del Terzo Settore.

Gli adeguamenti statutari sono stati adottati per consentire all'Associazione di acquisire la qualifica di Ente del Terzo Settore ottenendo l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, Sezione "Organizzazioni di Volontariato" (ai sensi dell'art. 46 Decreto legislativo 117/2017). Attualmente, l'Associazione è iscritta nel Registro generale regionale delle organizzazioni di volontariato al n. 947 - sezione a) e c) per effetto del D.A. n. 994 del 29 marzo 2007.

Tuttavia, è doveroso rammentare che la riforma del Terzo Settore è in continua evoluzione e necessita sia dell'adozione di decreti attuativi sia di provvedimenti comunitari. Non è da escludersi anche la possibilità di ulteriori interventi legislativi modificativi del Codice del Terzo Settore.

Tutto ciò premesso e illustrato, si procede alla lettura, articolo per articolo, del nuovo statuto evidenziando le differenze rispetto alla versione sino ad oggi vigente.

Al termine della lettura l'Assemblea è chiamata alla discussione e alla relativa approvazione, ponendo in votazione palese lo Statuto nella sua integrità.

L'Assemblea, con voto unanime, delibera di approvare il nuovo Statuto sociale, che viene allegato al presente atto e ne forma parte integrante e delibera di chiedere, quando gli uffici del RUNTS saranno operativi, l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale degli Enti del Terzo Settore, Sezione "Organizzazioni di volontariato".

Con riferimento alla modifica delle disposizioni relative alla nomina del Presidente e dei membri del CDA dell'Associazione, l'Assemblea conferma all'unanimità la nomina del Sac. Gianluca Monte, alla carica di Presidente fino a nuove elezioni.

Il Presidente viene incaricato dall'Assemblea di:

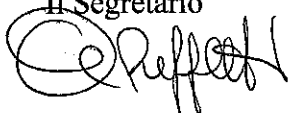
- compiere tutte le pratiche necessarie per la registrazione del presente atto;
- compiere tutte le pratiche per la comunicazione del presente verbale e delle modifiche statutarie alla Regione Siciliana, Assessorato regionale della Famiglia, delle Politiche sociali e del Lavoro, Dipartimento Regionale della Famiglia, delle Politiche sociali e del Lavoro, Servizio 3 Terzo Settore, Volontariato, servizio Civile;
- compiere tutte le pratiche necessarie per l'aggiornamento dei dati nel Registro Unico Nazionale degli Enti del Terzo Settore, Sezione "Organizzazioni di volontariato".

Il Presidente ed il Segretario vengono incaricati alla sottoscrizione del presente atto e dell'allegato Statuto.

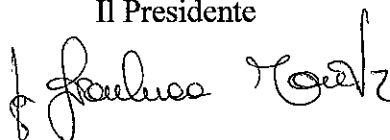
Ove concedibili e in considerazione della qualifica di O.D.V., si invocano le agevolazioni di cui all'articolo 82, commi 3 e 5 del D.lgs. n. 117/2017, in particolare l'esenzione dall'imposta di registro e di bollo, avendo il presente atto lo scopo di adeguamento a modifiche normative.

Null'altro essendovi da discutere e da deliberare, il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore 21.00, previa stesura, lettura e approvazione del presente verbale.

Il Segretario



Il Presidente



Agenzia Entrate

Direzione Provinciale di Messina
Ufficio Territoriale di Giardini-Naxos

Registrato il 27.09.2025

Al N° 20 (serie) 32

Versato € 200,00

Allegati n. 1

Il Direttore dell'Ufficio Territoriale di Giardini-Naxos
Enrico Maria Tecce

(*) Firma su delega del Direttore Provinciale
Valeria Firrarello

Provvedimento di delega n. 784 del 24.09.2024



STATUTO

DENOMINAZIONE – SEDE – SCOPO

ART. 1 - In data 19 giugno 1991 è stata costituita l'Associazione denominata "*Centro di Solidarietà P.O.R.T.O. (Prevenzione Orientamento e Riabilitazione dei Tossicodipendenti)*". In data 28 settembre 1998, l'Associazione ha deliberato l'adeguamento dello Statuto al decreto legislativo 4 dicembre 1997 n. 460. Successivamente, in data 2 marzo 2007, l'Associazione ha deliberato l'adeguamento dello Statuto alla legge 11 agosto 1991 n. 266. Successivamente, con Decreto A. n. 994 del 29 marzo 2007 è stata iscritta al n. 947 nelle sezioni a) solidarietà sociale e c) socio culturale ed educativa del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato previsto dalla L.R. 7 giugno 1994 n. 22.

Ai Sensi del decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117, lo Statuto dell'Associazione è modificato nel presente.

L'Associazione, ai sensi dell'art. 12 comma 1 e dell'art. 32 comma 3 del decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117, aggiunge alla propria denominazione, "*Centro di Solidarietà P.O.R.T.O. (Prevenzione Orientamento e Riabilitazione dei Tossicodipendenti)*", quella di Organizzazione di Volontariato (ODV) e di Ente del Terzo Settore (ETS). L'associazione utilizzerà nella denominazione, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico la locuzione ODV e ETS con decorrenza dall'ottenimento dell'iscrizione nel RUNTS.

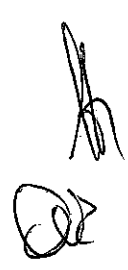
L'Associazione ha sede in Giardini Naxos (ME), presso la Caritas Parrocchiale della Parrocchia S. Pancrazio in Via Pietragoliti n. 7 ed esaurisce le proprie finalità statutarie nel territorio della regione Sicilia.

L'Associazione ha durata illimitata.

ART. 2 – L'Associazione si ispira, quanto al metodo, al programma, alle finalità e alle modalità di attuazione del servizio ai tossicodipendenti, al programma "*Progetto Uomo*" ideato in Italia da Don Mario Picchi, avvalendosi delle esperienze e degli apporti dell'Associazione F.A.R.O. (Fraterno Aiuto Riabilitazione Orientamento) con sede in Messina alla Via Chiesa dei Marinai.

L'Associazione, di ispirazione cristiana, nasce all'interno della Comunità "*Parrocchia di San Pancrazio*".

L'Associazione ha struttura democratica e non ha scopo di lucro, persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento in via esclusiva delle seguenti attività di interesse generale con finalità di prevenzione del disagio psico-sociale, di



assistenza, cura, riabilitazione e reinserimento, nonché di educazione e di sviluppo in generale della persona umana, con una particolare attenzione ai tossicodipendenti:

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'art. 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000 n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni (art. 5 decreto legislativo n. 117/2017, comma 1 lett. a);

b) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo (art. 5 decreto legislativo n. 117/2017, comma 1 lett. i);

c) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016 n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;

d) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché promozione delle pari opportunità, in favore in particolare dei tossicodipendenti (art. 5 decreto legislativo n. 117/2017, comma 1, lett. w).

A tal fine l'Associazione si propone di:

a) Attuare servizi di alto valore sociale quale la promozione umana e l'animazione culturale, nonché il sostegno morale, psicologico e sociale a beneficio di giovani emarginati e disadattati o in difficoltà psicosociologiche, favorendo, ove è possibile, mediante la progettazione e la realizzazione di interventi diretti o indiretti, il loro recupero e reinserimento nel tessuto sociale.

b) Promuovere e attuare lo studio e la ricerca intorno alle problematiche sociali e culturali del territorio, nonché alle cause locali di disagio familiare e sociale che favoriscono il disadattamento e la devianza; e inoltre organizzare corsi di formazione professionale degli operatori addetti al servizio;

c) Accogliere, assistere e curare i tossicodipendenti per favorire il loro recupero, la loro riabilitazione e il loro reinserimento nella società e nel mondo del lavoro, anche attraverso la formazione professionale e l'organizzazione di corsi di qualificazione;

d) Assistere i soggetti che dovessero risultare affetti da AIDS o malattie conseguenti alla assunzione di droghe;

e) Porre in essere ogni tipo di iniziative finalizzate alla prevenzione, al recupero, e al reinserimento a cura dei tossicodipendenti e dei soggetti affetti da AIDS, nonché al superamento di situazioni emarginanti e devianti, attraverso interventi concreti;

f) Promuovere ogni altra forma di assistenza, anche materiale, idonea a sostenere l'individuo e la famiglia.

Tali attività saranno svolte prevalentemente in favore di terzi, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati. L'attività di volontariato prestata dagli associati non può essere retribuita in alcun modo. Tutte le cariche sociali sono gratuite.

I volontari sono persone che, per loro libera scelta, svolgono attività in favore della comunità e del bene comune, anche per il tramite di un ente del Terzo settore, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità per promuovere risposte ai bisogni delle persone e delle comunità beneficiarie della sua azione, in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà. L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono essere rimborsate dall'Associazione tramite il quale svolge l'attività soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'ente medesimo. Sono, in ogni caso, vietati rimborsi spese di tipo forfetario. Si fa integrale riferimento all'art. 17 del Decreto legislativo 117/2017 e ss.mm.ii.

L'Associazione potrà assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura esclusivamente nei limiti necessari al suo regolare funzionamento oppure nei limiti occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta, nel rispetto dei limiti sanciti dall'art. 33 comma 1 del decreto legislativo 117/2017.

L'Associazione potrà esercitare attività diverse da quelle di cui all'art. 5 decreto legislativo 117/2017, nel rispetto dei limiti e dei criteri sanciti dalla legge e definiti con decreti ministeriali ai sensi dell'art. 6 decreto legislativo 117/2017. Le attività diverse saranno definite con apposito atto deliberativo del Consiglio di Amministrazione dell'Associazione.

L'associazione potrà esercitare anche attività di raccolta fondi ai sensi dell'art. 7 decreto legislativo 117/2017, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, anche attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva.

L'Associazione, per il raggiungimento delle sue finalità potrà porre in essere tutte le forme di convenzionamento previste dalle vigenti normative o da emanande leggi.

PATRIMONIO ED ESERCIZI SOCIALI

ART. 3 – L'Associazione può trarre le risorse economiche necessarie al suo funzionamento e allo svolgimento della propria attività da fonti diverse, quali quote associative, contributi pubblici e



privati, donazioni e lasciti testamentari, rendite patrimoniali ed attività di raccolta fondi nonché delle attività di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 117/2017.

Ai sensi dell'art. 33 comma 3 del decreto legislativo 117/2017, per l'attività di interesse generale prestata l'Associazione può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate, salvo che tale attività sia svolta quale attività secondaria e strumentale nei limiti di cui all'art. 6 del decreto legislativo 117/2017.

ART. 4 – L'esercizio sociale va dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno. Per ciascun esercizio, il Consiglio di Amministrazione provvede alla redazione del bilancio preventivo e del bilancio consuntivo che dovrà essere sottoposto all'approvazione dell'Assemblea.

All'Associazione è vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

L'Associazione ha l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse. Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

SOCI

ART. 5 - Il numero dei soci è illimitato e, comunque, non può essere inferiore a quanto statuito dall'art. 32 del decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e ss.mm.ii.

Possono aderire all'Associazione tutte le persone che si riconoscono nelle finalità che si propone di raggiungere l'Associazione e che sono disposte a dare la propria attività in favore dell'Associazione stessa.

I soci, per essere ammessi all'Associazione, devono rivolgere domanda al Consiglio di Amministrazione, con indicazione delle generalità, della residenza e del codice fiscale, dichiarando di accettare, senza riserva, lo statuto dell'Associazione. L'ammissione sarà deliberata dal Consiglio di Amministrazione. La deliberazione è comunicata all'interessato ed annotata nel libro degli associati. Il Consiglio di Amministrazione deve, entro sessanta giorni, motivare l'eventuale deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati. Chi ha proposto la domanda può entro sessanta giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea o un altro organo eletto dalla medesima, che

deliberano sulle domande non accolte, se non appositamente convocati, in occasione della loro successiva convocazione.

ART. 6 - I Soci hanno il diritto di voto nelle assemblee associative; il diritto a partecipare a tutte le iniziative e manifestazioni promosse dall'associazione; il diritto a frequentare i locali dell'associazione; il diritto a prendere visione dei bilanci e a consultare i libri associativi; il diritto a essere rimborsati ai sensi dell'art. 17 comma 3 del decreto legislativo 117/2017. I Soci hanno l'obbligo di rispettare lo Statuto e i regolamenti interni; di svolgere la loro attività in maniera personale, spontanea e gratuita, senza fine di lucro, neanche indiretto, ed esclusivamente per fini di solidarietà; di versare la quota associativa.

La posizione di associato non è cedibile.

ART. 7 – Lo status di socio ha carattere permanente. I soci cessano di appartenere all'Associazione oltretutto per morte, per recesso, per decadenza e per esclusione. Il recesso diventa operante alla presentazione della domanda.

Può recedere dall'Associazione il socio che presenti dimissioni, che abbia perduto i requisiti per l'ammissione, che non sia più in grado di partecipare al raggiungimento degli scopi sociali.

La decadenza si verificherà per morosità nel pagamento della quota associativa.

I soci che non avranno presentato per iscritto le loro dimissioni entro il 30 ottobre di ogni anno, saranno considerati soci anche per l'anno successivo ed obbligati al versamento della quota annuale di associazione.

Il Consiglio di Amministrazione può dichiarare l'esclusione del socio:

- che in qualche modo danneggi moralmente e materialmente l'associazione;
- che non osservi le norme statutarie e regolamentari dell'associazione;
- che senza giustificati motivi, non adempia agli obblighi assunti a qualunque titolo verso l'Associazione.

Prima di decidere l'esclusione il Consiglio di Amministrazione può, se lo ritiene utile o opportuno, invitare il socio a rimuovere i motivi di esclusione.

Il socio che cessi per qualsiasi motivo di appartenere all'Associazione, come pure gli eredi dello stesso, non conserva alcun diritto sul patrimonio sociale.

ORGANI

ART. 8 - L'Associazione è retta dai seguenti organi:

- a) L'Assemblea dei soci,
- b) Il Consiglio di Amministrazione.

Inoltre, l'Associazione provvederà alla nomina di un Organo di Controllo ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117 ove dovesse superare per due esercizi consecutivi due dei seguenti limiti (ovvero i diversi limiti comunque stabiliti dalla legge di volta in volta vigente):

- 1) totale dell'attivo dello stato patrimoniale: 110.000,00 euro;
- 2) ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate: 220.000,00 euro;
- 3) dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 5 unità.

Provvederà, altresì, alla nomina dell'organo di controllo ove dovessero costituirsi patrimoni destinati ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117.

L'organo di Controllo designato ai sensi dei commi 2 e 3 del presente articolo, sarà monocratico e svolgerà le funzioni ad esso espressamente assegnate dagli artt. 30 e 31 del decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117.

L'Associazione, ai sensi dell'art. 31 del decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117, provvederà alla nomina di un revisore legale dei conti o di una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro ove dovesse superare per due esercizi consecutivi due dei seguenti limiti (ovvero i diversi limiti comunque stabiliti dalla legge di volta in volta vigente):

- 1) totale dell'attivo dello stato patrimoniale: 1.100.000,00 euro;
- 2) ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate: 2.200.000,00 euro;
- 3) dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 12 unità.

La nomina è altresì obbligatoria quando siano stati costituiti patrimoni destinati ai sensi dell'articolo 10.

Provvederà, altresì, alla nomina del revisore legale dei conti ove dovessero costituirsi patrimoni destinati ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117.

La nomina dell'Organo di controllo e dell'incaricato della revisione legale dei conti è demandata all'Assemblea Ordinaria e la determinazione della misura dei compensi al Consiglio di Amministrazione.

Tutti gli amministratori dell'Associazione sono scelti tra le persone fisiche associate. Ai componenti degli Organi sociali, ad eccezione di quelli di cui all'art. 30 comma 5 che siano in possesso dei requisiti di cui all'art. 2397. 2 cc, non può essere attribuito alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.

ART. 9 – Il Consiglio di Amministrazione è costituito da tre membri. Ai sensi dell'art. 26 comma 5 del decreto legislativo 117/2017, la nomina di un membro del Consiglio Direttivo è

attribuita alla Parrocchia San Pancrazio di Giardini Naxos, ente religioso civilmente riconosciuto. Gli altri membri sono eletti dall'Assemblea fra gli associati. Si applica l'articolo 2382 del codice civile. Ai sensi dell'art. 34 del Decreto Legislativo 117/2017, tutti i membri del Consiglio di Amministrazione, anche quelli espressi dalla Parrocchia, devono essere scelti tra le persone fisiche associate.

Il Consiglio dura in carica tre anni ed è riconfermabile.

Ottemperando a quanto statuito dall'Art. 26 Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e con decorrenza dall'effettiva iscrizione e operatività del RUNTS, gli amministratori, entro trenta giorni dalla notizia della loro nomina, devono chiederne l'iscrizione nel Registro unico nazionale del terzo settore, indicando per ciascuno di essi il nome, il cognome, il luogo e la data di nascita, il domicilio e la cittadinanza, nonché a quali di essi è attribuita la rappresentanza dell'ente, precisando se disgiuntamente o congiuntamente.

In caso di dimissioni o decesso di un consigliere, il Consiglio alla prima riunione provvede alla sua sostituzione, chiedendo la convalida alla prima Assemblea annuale. Il Consiglio dura in carica tre anni ed è riconfermabile.

Il Consiglio nomina nel proprio seno il Vicepresidente e un Segretario Cassiere. Nessun compenso è dovuto ai membri del Consiglio.

È compito del Consiglio di Amministrazione promuovere, diffondere e coordinare gli scopi dell'Associazione.

ART. 10 – Il Consiglio si riunisce su richiesta del Presidente ogni qualvolta la riunione si rende necessaria e comunque almeno una volta all'anno per deliberare in ordine al consuntivo e al preventivo.

Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza della maggioranza dei membri del Consiglio di Amministrazione ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto di chi presiede.

Il Consiglio è presieduto dal Presidente e, in sua assenza, dal Vicepresidente.

Delle riunioni del Consiglio verrà redatto, su apposito libro, il relativo verbale che verrà sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

ART. 11 - Il Consiglio di Amministrazione è investito dai più ampi poteri per la gestione dell'Associazione e può deliberare su tutti gli atti e le operazioni di ordinaria e straordinaria amministrazione che comunque rientrino nell'oggetto sociale, ivi compresa la preparazione e l'approvazione di tutti gli atti da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea. Ai sensi dell'art. 26 comma 7, il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del

potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel RUNTS o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

Il Consiglio di Amministrazione cura: a) l'esatta osservanza dello Statuto da parte di tutti i soci; b) convoca l'Assemblea dei soci nel rispetto delle norme statutarie e esegue le deliberazioni dell'assemblea; c) amministra il patrimonio dell'Associazione e ne cura l'incremento; d) in tempo utile per convocare l'assemblea ordinaria, predispone il bilancio preventivo e il bilancio di esercizio corredato di relazione di missione, da sottoporre all'approvazione dell'assemblea; e) al raggiungimento delle soglie che ne sanciscono l'obbligatorietà ai sensi dell'art. 14 Decreto legislativo 117/2017, predispone, anche avvalendosi dell'apporto dei professionisti necessari e dell'Organo di Controllo ove nominato, il bilancio sociale redatto secondo le linee guida adottate con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali, nonché la valutazione di impatto sociale ove richiesta; f) documenta il carattere secondario e strumentale delle attività di cui all'art. 6 decreto legislativo 117/2017 nella nota integrativa al bilancio; g) delibera l'ammissione e l'esclusione di associati; h) tiene ed aggiorna l'elenco dei soci anche in relazione alla loro regolare adesione; i) su proposta del Presidente, può nominare i componenti di un Comitato Scientifico e ne stabilisce il numero, le funzioni e gli obiettivi; l) determina le quote sociali.

ART. 12 - La firma e la rappresentanza legale dell'Associazione spettano al Presidente del Consiglio di Amministrazione, il quale presiede le riunioni del Consiglio e dell'Assemblea e può compiere tutti gli atti che rientrano nell'oggetto sociale.

In caso di assenza o impedimento le sue funzioni vengono esercitate dal Vice-Presidente. Il Presidente, inoltre, promuove l'attività dell'Associazione.

ASSEMBLEA

ART. 13 - I soci sono convocati in Assemblea dal Consiglio almeno una volta all'anno entro il 31 dicembre di ciascun anno, mediante affissione nell'albo dell'Associazione dell'avviso di convocazione contenente l'ordine del giorno, almeno otto giorni prima di quello fissato per l'adunanza. La convocazione può avere luogo anche tramite posta ordinaria o MAIL o PEC e deve recare l'indicazione della data e dell'ora della prima e seconda convocazione.

Nei termini di legge, l'Assemblea viene convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio e del bilancio preventivo.

L'assemblea deve, altresì, essere pure convocata su domanda motivata e firmata da almeno un decimo dei soci, a norma dell'art. 20 del codice civile.

L'Assemblea deve essere convocata in Giardini Naxos, anche fuori della sede sociale.

ART. 14 - Sono compiti dell'assemblea:

- a) nomina e revoca i componenti degli organi sociali ed elegge il Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- b) nomina e revoca, quando presente, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'Organo di controllo di cui all'art. 30 Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117;
- c) approva il bilancio preventivo e il bilancio d'esercizio consuntivo;
- d) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- e) delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
- f) approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- g) delibera lo scioglimento e la devoluzione del patrimonio dell'associazione, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
- h) l'approvazione di eventuali regolamenti interni elaborati dal Consiglio di Amministrazione;
- i) delibera su ogni altro argomento che il consiglio di Amministrazione intendesse sottoporle.
- j) delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dallo statuto o dall'atto costitutivo alla sua competenza.

Sono devolute all'Assemblea straordinaria le seguenti competenze: modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto; scioglimento e devoluzione del patrimonio dell'Associazione; trasformazione, fusione o scissione dell'associazione.

ART. 15 – Hanno diritto al voto tutti i soci che risultino iscritti da almeno tre mesi e siano in regola con il versamento della quota sociale.

Ciascun socio potrà farsi rappresentare da un altro associato mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. In nessun caso si possono cumulare più di tre deleghe. Si applicano i commi 4 e 5 dell'articolo 2372 c.c., in quanto compatibili.

È ammesso l'intervento all'assemblea mediante mezzi di telecomunicazione ovvero l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

ART. 16 - L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e, in sua assenza, dal Vice Presidente.

Il Presidente dell'Assemblea nomina un segretario e, se lo ritiene, due scrutatori.

Delle riunioni di Assemblea si redige processo verbale firmato dal Presidente e dal Segretario ed eventualmente dagli scrutatori.

ART. 17 - Le Assemblee sono validamente costituite e deliberano con le maggioranze previste dall'art. 21 del Codice Civile.

ART. 18 - Il Collegio dei Revisori, ove nominato, è costituito da tre membri effettivi e da due supplenti, eletti dall'Assemblea, anche fra non soci dell'Associazione.

LIBRI SOCIALI

ART. 19 - Oltre le scritture prescritte negli articoli 13, 14 e 17, comma 1 del decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117, l'Associazione tiene:

- a) il libro degli associati o aderenti;
- b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di amministrazione, dell'organo di controllo e di eventuali altri organi sociali.
- d) I libri di cui alle lettere a) e b) sono tenuti a cura del Segretario designato nell'ambito del CDA. I libri di cui alla lettera c) sono tenuti a cura dell'organo cui si riferiscono.

ART. 20 - Gli associati o gli aderenti hanno diritto di esaminare i libri sociali, secondo le seguenti modalità: la richiesta di esame deve essere presentata per iscritto e con motivazione al Consiglio di Amministrazione. Il Consiglio di Amministrazione risconterà tale richiesta nel termine di trenta giorni. Il diritto di esame comprende il diritto di visionare i libri e riguarda l'intero contenuto dei libri sociali; il diritto del socio di esaminare i libri sociali si estende anche al diritto di visionare atti e documenti aventi funzione di completamento dei verbali, e perciò anche all'elenco degli interventi e delle deleghe anche al fine di verificare chi ha concorso all'approvazione delle delibere assembleari; il socio ha diritto a esaminare i libri sociali solo presso la sede associativa.

SCIoglimento

ART. 21 - Lo scioglimento dell'Associazione deve essere deliberato dall'Assemblea straordinaria con il voto favorevole di almeno tre quarti dei soci presenti, come da art. 21 del codice civile.

In caso di estinzione o scioglimento dell'Associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'art. 45, comma 1 del decreto legislativo 117/2017, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo Settore secondo le disposizioni statutarie o dell'organo sociale competente o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.

ART. 22 - Per quanto non previsto dal presente Statuto e dagli eventuali regolamenti interni, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative in materia, al Decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e ss.mm.ii e, in quanto compatibili, alle norme del Codice Civile.



De Simone Raffaele
SEGRETARIO

Francesco Nicolini
PRESIDENTE

Agenzia Entrate

Direzione Provinciale di Messina
Ufficio Territoriale di Giardini-Naxos

Registrato il 27.09.2025
Al N° 20 (serie) 32
Versato € _____
Allegati n. 1

Agenzia Entrate

Direzione Provinciale di Messina
Ufficio Territoriale di Giardini-Naxos

Allegato n. 1
All'atto registrato il 27.09.2025
Al n. 20 serie 32

Il Direttore dell'Ufficio Territoriale di Giardini-Naxos
Enrico Maria Tecce

(*) Firma su delega del Direttore Provinciale
Valeria Ferraresso

Provvedimento di delega n. FRU del 20.01.2025

Bacchi

